

COMUNE DI AREZZO

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'Organo di revisione

Mascarucci Fabrizio

Cerofolini Maurizio

Giaccherini Paolo

VERBALE DEL GIORNO 25 LUGLIO 2013

Il giorno 25 del mese di luglio 2013 alle ore 9,30 si è riunito presso il Servizio Finanziario il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Arezzo per esaminare il Bilancio di previsione 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e il Bilancio pluriennale 2013/2015 a seguito degli emendamenti prot. 70207/2013, 74642/2013, 75419/2013 e prot. 75653/2013 accolti dal Consiglio Comunale nella seduta del 22.07.2013.

Si da atto che occorre recepire, nel Bilancio di previsione 2013, nel bilancio pluriennale 2013/2015, nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e negli allegati, i seguenti emendamenti modificando le previsioni di stanziamento come segue:

Emendamento Prot. 70207/2013

Entrata cod. min. 1020004 cap. 12030 "tributo comunale rifiuti e servizi"-€ 668.980,42;

Uscita cod. 1 01 04 03 cap. 8023 "back office per gestione tributo tares"+ €3.995,33;

Uscita cod. 1010405 cap. 8026 "trasferim.to a provincia tributo Tares" - € 28.112,75

Uscita cod. 1 09 05 03 cap. 34380 "compensi per costi relativi smaltimento rifiuti solidi urbani" - € 574.475,00

Uscita cod. 1 01 08 10 cap. 16898 "fondo svalutazione crediti"- € 70.388,00

Entrata cod. 3 05 0094 cap. 35634 "indennità disagio ambientale"+ € 200.000,00

Uscita cod. 1090603 cap. 34722 "interventi per recupero ambientale"+ € 200.000,00

Per allineamento del bilancio al piano economico-finanziario di gestione del Servizio di rifiuti urbani

Emendamento Prot. 74642/2013

Variazione in aumento dello stanziamento del codice di entrata 1010009 euro 16.000,00 (capitolo 11330 – IMU – per aumento allo 1,06% dell'aliquota da applicare alle unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D/4 – case di cura ed ospedali) e corrispondente variazione in aumento del codice di uscita 1100403 euro 16.000,00 (capitolo 38035 prestazioni di servizi nel campo sociale).

Emendamento Prot. 75419/2013

Riduzione dell'importo complessivo del progetto di Riqualficazione area produttiva Pratacci da euro 2.430.000,00 ad euro 2.200.000,00 nel seguente modo:

-riduzione stanziamento al cap. di uscita 64323 int 20800101 da euro 1.448.742,24 ad euro 1.293.049,08 (corrispondente riduzione di pari importo al cap. di entrata collegato n. 42036 codice min. 4031010);

-riduzione stanziamento al cap. di uscita 64312 int 20800101 da euro 981.257,76 ad euro 406.950,92 (corrispondente riduzione di pari importo al cap. di entrata collegato n. 42150 codice min. 4051060);

-incremento dello stanziamento al cap. di uscita 64334 int. 2080101 per euro 500.000,00;

Riduzione dello stanziamento al cap. di uscita 68680 int. 2110201 per euro 375.000,00 (per il recupero dell'immobile comunale di via pellicceria sono stati individuati dei "cantieri scuola" in collaborazione con la Scuola Edile di Arezzo, per cui non necessitano in questa fase di finanziamenti comunali);

Riduzione dello stanziamento al cap. di uscita 64339 int. 2080101 per euro 125.000,00 (la riduzione dell'intervento "Riqualificazione Foro Boario" si rende necessaria in quanto la parte centrale dell'area (lotto B) risulta di proprietà privata.

Emendamento Prot. 75653/2013

Variazione delle aliquote IRPEF ad invarianza di gettito.

Per tutto quanto sopra, il Collegio dà atto che il contenuto della presente relazione, così come sottoscritto in data 22/05/2013 risulta conseguentemente variato degli importi degli emendamenti sopra descritti.

Il Collegio, visto il parere favorevole del Direttore del Servizio Finanziario e considerato che rimangono inalterati gli equilibri di Bilancio, esprime il proprio parere favorevole.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Mascarucci Fabrizio

Cerofolini Maurizio

Giaccherini Paolo

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. Mascarucci Fabrizio, 2. Cerofolini Maurizio, and 3. Giaccherini Paolo. The signatures are written in a cursive style.

Comune di Arezzo

Collegio dei revisori

Verbale del 21 maggio 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 20 e 21 maggio 2013

ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Arezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

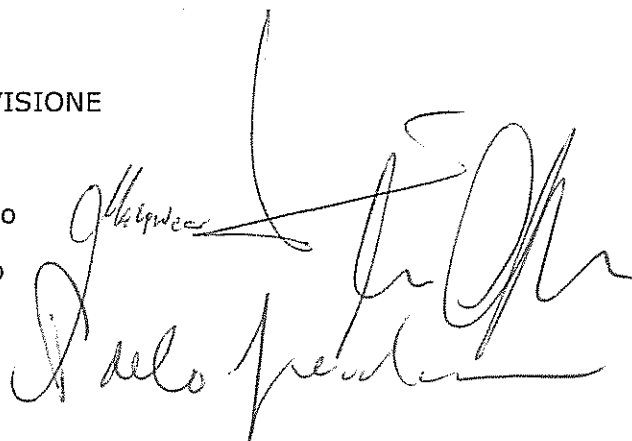
Arezzo li 21 maggio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Mascarucci Fabrizio

Cerofolini Maurizio

Giaccherini Paolo



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale 2013/2015

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Mascarucci Fabrizio, Cerofolini Maurizio, Giaccherini Paolo revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20.05.2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 20.05.2013 con delibera n. 216 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2011 e rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 (e 2012 laddove approvati) delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 127 del 28/09/2012 e n. 164 del 22/11/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 commi 20 e 20 bis della legge 183/2011 e s.m.i., ai fini del patto di stabilità interno e al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato parzialmente applicato al bilancio di previsione l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 (euro 3.790.178,84) per euro 119.988,80.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 22.155,28 il finanziamento di spese di investimento;
- € 97.834,52 il finanziamento di spese correnti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Ente ha regolarmente prodotto il questionario sui debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione dell'esercizio 2012 richiesto dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con nota prot. 259 del 14.01.2013 e lo ha trasmesso per e-mail (in data 24.01.2013) debitamente compilato con l'indicazione "negativo" per quanto concerne il disavanzo presunto della sezione preliminare e con l'importo di euro 966.458,45 relativamente ai debiti fuori bilanci riconosciuti nell'esercizio 2012 all'indirizzo di posta elettronica ufficentralicontrollo.sezioneautonomie.indebitamento@corteconti.it);

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, come si evince dalla certificazione predisposta con il sistema web www.pattostabilita.rgs.tesoro.it in data 25.03.2013 secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 15.162 del 25.2.2013.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	72.471.248,95	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	86.379.496,84
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.564.566,30	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	29.800.922,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	17.356.740,08		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	28.889.721,38		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	13.901.856,99
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	13.790.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	13.790.000,00
<i>Totale</i>	143.872.276,71	<i>Totale</i>	143.872.276,71
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	143.872.276,71	<i>Totale complessivo spese</i>	143.872.276,71

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	124.282.276,71
spese finali (titoli I e II)	-	116.180.419,72
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	8.101.856,99

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	47.267.580,03	47.993.180,31	72.471.248,95
Entrate titolo II	5.633.901,96	4.942.799,24	5.564.566,30
Entrate titolo III	21.775.349,74	17.123.388,86	17.356.740,08
(A) Totale titoli (I+II+III)	74.676.831,73	70.059.368,41	95.392.555,33
(B) Spese titolo I	65.630.029,83	59.637.743,70	86.379.496,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	8.309.628,73	9.391.514,03	8.901.856,99
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	737.173,17	1.030.110,68	111.201,50
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	420.714,13	97.834,52	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	2.770.834,96	1.628.806,73	0,00
-contributo per permessi di costruire	2.736.107,96	1.628.806,73	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
contributo esercizio attività estrattive	34.727,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	982.860,12	314.147,22	111.201,50
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	681.251,48	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
entrate proprie	91.732,64	34.147,22	0,00
contributi regionali	209.876,00	0,00	27.997,50
contributi privati		280.000,00	83.224,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.945.862,14	2.442.604,71	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	13.305.969,15	7.078.169,94	28.889.721,38
Entrate titolo V **	2.319.000,00	0,00	800.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	15.624.969,15	7.078.169,94	29.689.721,38
(N) Spese titolo II	11.675.256,81	5.007.671,91	29.800.922,88
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	982.860,12	314.147,22	111.201,50
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	589.409,17	22.154,28	0,00
(Q) Anticipazione			0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	2.751.146,67	777.992,80	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	-	
- entrate correnti che finanziano investimenti	111.202	
- alienazione di beni	4.982.256	
- altre risorse (concessioni edilizie e att. estrattiva)	5.876.923	
Totale mezzi propri		10.970.380
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	800.000	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	180.784	
- contributi statali	249.216	
- contributi regionali	7.412.279	
- contributi dalla Provincia di Arezzo	928.000	
- altri mezzi di terzi	9.260.263	
Totale mezzi di terzi		18.830.543
TOTALE RISORSE		29.800.923
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		29.800.923

BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	71.780.607,19	64.604.287,19
Entrate titolo II	8.416.170,82	8.416.170,82
Entrate titolo III	17.008.633,50	16.995.462,76
(A) Totale titoli (I+II+III)	97.205.411,51	90.015.920,77
(B) Spese titolo I	87.717.203,29	79.995.222,48
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	9.428.208,22	9.960.698,29
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	60.000,00	60.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	60.000,00	60.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
entrate proprie		
contributi di privati	60.000,00	60.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	24.932.123,44	28.821.396,00
Entrate titolo V **	0,00	4.820.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	24.932.123,44	33.641.396,00
(N) Spese titolo II	24.992.123,44	33.701.396,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	60.000,00	60.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
(Q) Anticipazione	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 15 ottobre 2012 con delibera n. 467.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/10/2012.

Lo schema del programma triennale di lavori pubblici 2013/2015 ed il relativo Elenco annuale 2013 è stato definitivamente adottato con atto di Giunta Comunale n. 209 del 15.05.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (DPR n. 207/2010);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 53 del D.Lgs. 163/2006, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

E' in corso la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 che deve tenere conto delle situazioni delle aziende che partecipano al consolidato.

Si sottolinea l'importanza della programmazione del fabbisogno di personale in quanto l'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	70.391.578,11	
2008	71.524.269,57	
2009	72.534.574,01	71.483.473,90

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007 - 2009		mista
2013	71.483.474	15,80	11.294.389
2014	71.483.474	15,80	11.294.389
2015	71.483.474	15,80	11.294.389

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	11.294.389	4.809.398	6.484.991
2014	11.294.389	4.809.398	6.484.991
2015	11.294.389	4.809.398	6.484.991

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. Accertamenti (al netto fondi UE)	95.128.931,96	96.941.788,14	89.752.297,40
spese correnti prev. Impegni (al netto fondi UE)	86.115.873,47	87.453.579,92	79.731.599,11
differenza	9.013.058,49	9.488.208,22	10.020.698,29
	-	-	-
obiettivo di parte corrente	9.013.058,49	9.488.208,22	10.020.698,29
previsione incassi titolo IV (al netto fondi UE e spazi concessi)	6.650.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00
previsione pagamenti titolo II (al netto fondi UE)	9.150.000,00	9.800.000,00	10.300.000,00
differenza	- 2.500.000,00	- 3.000.000,00	- 3.500.000,00
	-	-	-
obiettivo di parte c. capitale	- 2.500.000,00	- 3.000.000,00	- 3.500.000,00
obiettivo previsto	6.513.058,49	6.488.208,22	6.520.698,29
obiettivo rideterminato	6.484.990,87	6.484.990,87	6.484.990,87
differenza obiettivo	28.067,62	3.217,35	35.707,42

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti degli esercizi 2011 e 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.C.I. (IMU per il 2012)	14.031.925,06	24.520.324,02	31.000.000,00
I.C.I. recuperato ed altri per accert. Anni pregressi	1.906.668,39	865.355,99	2.000.000,00
maggior gettiti I.C.I.:	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	839.035,53	941.422,98	800.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	1.132.392,87	53.621,14	28.586,21
Addizionale I.R.P.E.F.	6.480.000,00	6.500.000,00	6.700.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione iva	6.576.213,47	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	30.966.235,32	32.880.724,13	40.528.586,21
Tributo comunale rifiuti e servizi	0,00	0,00	17.864.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.247.887,80	1.476.460,09	1.450.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Altre tasse	142.443,56	332.109,85	150.000,00
Categoria 2: Tasse	1.390.331,36	1.808.569,94	19.464.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	201.360,50	194.157,93	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	14.709.332,40	13.099.187,32	500.000,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	11.298.662,74
Altri tributi speciali	320,45	10.540,99	680.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	14.911.013,35	13.303.886,24	12.478.662,74
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	47.267.580,03	47.993.180,31	72.471.248,95

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in €. 31.000.000,00.

L'imposta municipale unica è imposta di nuova istituzione con decorrenza 01/01/2012 (Art. 13 D.L. n° 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n° 214/2011).

Rispetto al 2012 è previsto un incremento di circa il 26%.

Allo Stato è riservato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo (categoria catastale D).

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito derivante dalla residua attività di controllo dell' ICI è previsto in € 2.000.000,00, sulla base degli elementi contenuti nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 21 del 02/02/2007, ha determinato l'aliquota nella misura del 0,5%. Con delibera n. 244 del 19/12/2007 è stata introdotta l'esenzione per i redditi con imponibile annuo fino ad € 10.000,00.

Per l'anno 2013 il Comune provvederà alla modifica del suddetto Regolamento, pertanto saranno previste aliquote differenziate per scaglioni di reddito.

Il gettito è previsto in € 6.700.000,00, tenendo conto del dato, fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo ai redditi imponibili ai fini IRPEF nell'anno d'imposta 2010.

Compartecipazione al gettito Iva.

Dal 2012 è confluito nel fondo sperimentale di riequilibrio e dal 2013 nel Fondo di solidarietà.

Imposta di scopo (NON E' STATA ISTITUITA)

Imposta di soggiorno (NON E' STATA ISTITUITA)

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 1.450.000,00.

I.C.P. (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e Diritto sulle Pubbliche Affissioni

Il gettito dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni è stato stimato rispettivamente in € 800.000,00 ed in €. 180.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 500.000,00 è fondata sui seguenti elementi: Alla data odierna sono state inviate n° 106 segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e sono in corso di predisposizione le attività istruttorie per l'inoltro di ulteriori segnalazioni nell'ambito dei settori di intervento espressamente individuati con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

TARES

Istituita dall'art. 14 del D.L. 201/2011, è prevista nella misura di €. 17.864.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base al vigente Piano Strutturale ed al regolamento di attuazione.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto al consuntivo 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
4.214.676,25	5.107.206,36	2.952.859,09	5.726.922,81

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro zero.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 2.736.107,96 pari al 53,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2012 euro 1.628.806,73 pari al 55,16% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2013 euro 0,00;
- anno 2014 euro 0,00;
- anno 2015 euro 0,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
2.113.194,58	2.049.111,95	1.197.465,84	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 177.954,48.

Dal 2014 non è più previsto.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 325.961,13 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 263.623,37 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	1.192.900,37	2.059.663,38	57,92%	50,00%
Alberghi diurni e bagni pubblici	2.800,00	40.024,25	7,00%	15,00%
Impianti sportivi	200.000,00	1.398.159,02	14,30%	11,00%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Mercati e fiere attrezzate	180.000,00	229.479,56	78,44%	38,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	34.000,00	85.134,90	39,94%	144,00%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	849.500,00	3.055.981,25	27,80%	
Totale	2.459.200,37	6.868.442,36	35,80%	36,21%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 217 del 20/05/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,80%.⁽¹⁾.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 5.455.000,00 saranno destinati con atto G.C. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilisce le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
6.833.097,41	6.631.448,51	5.890.976,56	5.455.000,00

⁽¹⁾Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	(*) 2.634.472,77	(*) 2.945.488,28	2.727.500,00
Spesa per investimenti	681.251,48	0,00	0,00

(*) al lordo accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	Importo
al 31/12/2010	12.232.494,33
Al 31/12/2011	11.016.764,75
Al 31/12/2012	11.634.449,86

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 375.702,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Utile Coingas spa euro 316.102,00
- 2) Utile AFM spa euro 41.700,00
- 3) Utile altre aziende partecipate euro 17.900,00.

In relazione ai seguenti elementi si osserva che si prevede una notevole contrazione dei dividendi rispetto agli anni precedenti (importo accertato titolo III cat. 04 anno 2011 euro 2.700.935,75, anno 2012 417.874,59).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	26.749.987,00	25.223.642,00	24.698.642,00	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	3.181.067,00	2.021.400,00	1.837.474,00	-9%
03 - Prestazioni di servizi	21.869.818,00	20.191.090,00	36.473.856,00	81%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.002.787,00	908.624,00	854.639,00	-6%
05 - Trasferimenti	6.604.274,00	5.471.166,00	13.671.525,00	150%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.674.751,00	3.312.349,00	2.846.602,00	-14%
07 - Imposte e tasse	2.255.846,00	2.194.908,00	1.890.000,00	-14%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	291.500,00	314.565,00	306.758,00	-2%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			3.400.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			400.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	65.630.030,00	59.637.744,00	86.379.496,00	44,84%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in €. 24.698.642 riferita a n. 639 dipendenti (al 1.1.2013), tiene conto:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in misura inferiore rispetto a quanto stanziato nel 2010, importo comunque ridotto proporzionalmente rispetto ai cessati.

Relativamente al piano delle assunzioni, si rileva che ad oggi non risultano assunte decisioni al riguardo.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	27.102.915,15
2011	24.867.210,31
2012	23.569.757,35
2013	22.757.982,29
2014	22.752.827,62
2015	22.665.527,43

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	26.749.987	25.223.642	24.698.642
intervento 03	326.917	304.764	315.000
irap	1.427.732	1.357.709	1.300.000
altre da specificare (*)	801.603	670.945	519.265
Totale spese di personale	29.306.239	27.557.060	26.832.907
spese escluse	4.439.029	3.987.303	4.074.925
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	24.867.210	23.569.757	22.757.982
spese correnti	65.630.030	59.637.744	86.379.497
incidenza sulle spese correnti	44,65	46,21	31,06

(*) **Altre** per l'anno 2011 comprende: mensa euro 331.000,00; elezioni euro 57.760,90 e Istituzione Biblioteca città di Arezzo euro 412.841,84 per un totale di euro 801.602,74.

Altre per l'anno 2012 comprende: mensa euro 322.000,00 e Istituzione Biblioteca città di Arezzo euro 348.945,03 per un totale di euro 670.945,03.

Altre per l'anno 2013 comprende: mensa euro 150.000,00 e Istituzione Biblioteca città di Arezzo euro 369.265,30 per un totale di euro 519.265,30

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'importo previsto in bilancio (limite massimo) per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 665.000.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, dal DL 95/12 e dalla Legge 228/12 la previsione viene riepilogata nella tabella che segue.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite massimo impegnabile esercizio 2013
Studi e consulenze	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	446.808,90	80%	89.361,78
Missioni	40.000,00	50%	20.000,00
formazione	290.550,04	50%	145.275,02

tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite massimo impegnabile esercizio 2013
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	172.844,44	50%	86.422,22

tipologia spesa	Media rendiconto 2010-2011	Riduzione disposta	Limite massimo impegnabile esercizio 2013
Acquisto mobili e arredi	43.967,88	80%	8.793,58

Trasferimenti

La spesa stanziata nel bilancio 2013, par ad euro 13.671.524,78 (rispetto all'esercizio 2012 rendiconto euro 5.471.166) risulta incrementata principalmente per effetto dei trasferimenti a favore dello Stato (gettito IMU da trasferire a Stato per alimentazione fondo di solidarietà euro 8.073.298,00).

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 306.758,08.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 3.400.000,00.

Dall'esercizio 2012 gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti, per fare fronte ed eventuali situazioni di insolvenza, pari ad almeno il 25% dei residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni relativi ai titoli I e III dell'Entrata.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, ammontante ad euro 400.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel, come modificato dal D.L. 174/2012, ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,46% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2013, l'ente prevede di rinnovare l'affidamento in house della gestione a pagamento dei parcheggi alla partecipata ATAM Spa.

Si rileva inoltre che:

- La società AREZZO CONVENTION BUREAU srl., che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi, ad oggi non risulta avere adottato provvedimenti interventi di cui all'art. 2446 (2482bis) o all'2447 (2482ter) del codice civile;
- La società ETRURIA INNOVAZIONE Soc. Cons. per Azioni è in liquidazione dal 02/11/2011;
- Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 29.800.922,88 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel corso dell'esercizio 2013 si prevede di fare ricorso a nuovo indebitamento per €. 800.000,00 nella previsione da ristrutturazione della Ex palazzina Cadorna.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 5.500.000,00 da project financing (Parcheggio Gioco del Pallone);
- per euro ...0,00..... opere a scomuto di permesso di costruire;
- per euro ...0,00..... acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche;
- per euro ...0,00..... da permutate;
- per euro ...0,00..... da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	74.676.832
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	4.480.609,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.884.191,62
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	3,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.596.418,28

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 37.589,14.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	2.846.602,48	2.367.438,20	1.836.454,15
Fidejussione	37.589,14	31.205,27	24.638,15
% su entrate correnti	3,86%	3,35%	1,95%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

La percentuale dell'esercizio 2013 (pari ad euro 3,86%) è stata calcolata su entrate correnti accertate 2011 (euro 74.676.832) e previsione interessi passivi e fidejussione anno 2013; la percentuale dell'esercizio 2014 (pari ad euro 3,35%) è stata calcolata su entrate correnti assestate 2012 (euro 71.581.156,47) e previsione interessi passivi e fidejussione anno 2014; la percentuale dell'esercizio 2015 (pari ad euro 1,95%) è stata calcolata sulla previsione di entrate correnti 2013 (euro 95.392.555) e previsione interessi passivi e fidejussione anno 2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.846.602,48, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	76.150.532	71.930.891	66.249.324	57.428.889	48.446.891	39.018.683
nuovi prestiti	4.148.344	2.319.000	0	800.000	0	4.820.000
prestiti rimborsati	7.625.326	8.000.567	8.511.373	8.901.857	9.428.208	9.960.698
estinzioni anticipate	742.659	0	309.062	880.141	0	0
totale fine anno	71.930.891	66.249.324	57.428.889	48.446.891	39.018.683	33.877.985
abitanti al 31/12	100212	100645	101032	101032	101032	101032
debito medio per abitante	717,79	658,25	568,42	479,52	386,20	335,32

Si specifica che nella tabella sopra riportata, in assenza di dati certi, per gli anni dal 2013 al 2015 si è ipotizzato il mantenimento dello stesso numero di abitanti al 31/12/2012.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	3.927.117,53	3.674.750,45	3.312.349,01	2.846.602,48	2.367.438,20	1.836.454,15
quota capitale	7.625.325,73	8.309.628,73	8.511.373,36	8.901.856,99	9.428.208,22	9.960.698,29
totale fine anno	11.552.443,26	11.984.379,18	11.823.722,37	11.748.459,47	11.795.646,42	11.797.152,44

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti 2011 (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	74.676.832
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000
<i>Percentuale</i>		6,70%

Con delibera di Giunta Comunale n. 582 del 19.12.2012 il limite massimo (3/12) per l'anticipazione è stato fissato in euro 18.669.207,93. Successivamente, con delibera di Giunta Comunale n. 162 del 17.04.2013, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, c.9, DL 35/13, il limite massimo (5/12 fino al 30.09.2013) è stato fissato in euro 31.115.346,55.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha stipulato alcun contratto di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	72.471.249	71.780.607	64.604.287	208.856.143
Titolo II	5.564.566	8.416.171	8.416.171	22.396.908
Titolo III	17.356.740	17.008.634	16.995.463	51.360.836
Titolo IV	28.889.721	24.932.123	28.821.396	82.643.241
Titolo V	5.800.000	5.000.000	9.820.000	20.620.000
<i>Somma</i>	130.082.277	127.137.535	128.657.317	385.877.128
Avanzo presunto				
Totale	130.082.277	127.137.535	128.657.317	385.877.128

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	86.379.497	87.717.203	79.995.222	254.091.923
Titolo II	29.800.923	24.992.123	33.701.396	88.494.442
Titolo III	13.901.857	14.428.208	14.960.698	43.290.764
<i>Somma</i>	130.082.277	127.137.535	128.657.317	385.877.128
Disavanzo presunto				
Totale	130.082.277	127.137.535	128.657.317	385.877.128

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	24.698.642	24.448.642	-1,01	24.348.642	-0,41
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.837.474	1.923.343	4,67	1.923.343	
03 - Prestazioni di servizi	36.473.856	39.220.038	7,53	39.224.295	0,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	854.639	845.459	-1,07	840.459	-0,59
05 - Trasferimenti	13.671.525	13.715.525	0,32	6.772.227	-50,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.846.602	2.367.438	-16,83	1.836.454	-22,43
07 - Imposte e tasse	1.890.000	1.890.000		1.890.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	306.758	206.758	-32,60	197.802	-4,33
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	3.400.000	2.700.000	-20,59	2.600.000	-3,70
11 - Fondo di riserva	400.000	400.000		362.000	-9,50
Totale spese correnti	86.379.497	87.717.203	1,55	79.995.222	-8,80

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.982.256	4.747.786	3.932.786	13.662.828
Trasferimenti c/capitale Stato	249.216	1.232.914	4.754.610	6.236.740
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.521.063	1.581.566	2.225.000	12.327.629
Trasferimenti da altri soggetti (al netto quota concessioni edilizie che finanziano parte corrente)	15.137.186	17.369.857	17.909.000	50.416.043
Totale	28.889.721	24.932.123	28.821.396	82.643.241
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	800.000		4.820.000	5.620.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	800.000		4.820.000	5.620.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	111.202	60.000	60.000	231.202
Totale	29.800.923	24.992.123	33.701.396	88.494.442

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro5.620.000,00. con assunzione di mutui;
- euro0,00.....con aperture di credito;
- euro.....0,00.....con prestito obbligazionario;
- euro0,00.....con prestito obbligazionario in pool;
- euro0,00..... con assunzione di mutui flessibili;
- euro.....0,00..... con cartolarizzazione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tuttavia le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente verificate adottando all'occorrenza i provvedimenti necessari ad assicurare il riequilibrio dei conti dell'Ente.

In particolare si segnalano fra le voci di entrate quelle relative alla I.M.U., alla TARES e agli oneri concessori (relativamente a quest'ultimi le spese per investimenti dovranno essere impegnate solo a seguito della effettivo accertamento degli oneri di urbanizzazione) e fra le spese quelle del personale dipendente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Mascarucci Fabrizio

Cerofolini Maurizio

Giaccherini Paolo

